



Poster scientifico

## I DATI LONGITUDINALI DEL MERCATO DEL LAVORO: CARATTERISTICHE E ANALISI

### ABSTRACT

A partire da dicembre 2015 l'Istat offre un ulteriore strumento di analisi delle dinamiche del mercato del lavoro che è rappresentato dalla diffusione dei dati longitudinali della Rilevazione sulle Forze di Lavoro che, d'ora in poi, si affiancheranno all'uscita dei dati trimestrali cross-section.

Il disegno campionario dell'indagine prevede che gli stessi individui vengano intervistati a distanza di 3, 12 e 15 mesi dalla prima intervista. Le informazioni raccolte sugli stessi individui in diversi momenti temporali rappresentano, quindi, la componente longitudinale dell'indagine. Grazie a questi dati è possibile analizzare le entrate, le uscite e le permanenze nei differenti status occupazionali (occupazione, disoccupazione e inattività), nonché la probabilità di transizione da una di queste condizioni di origine a una di arrivo.

Dopo anni di forte crisi occupazionale, negli ultimi periodi si assiste a un generale miglioramento del mercato del lavoro sia in termini di maggiori entrate nell'occupazione che di minori uscite.

Aumentano gli occupati che a distanza di un anno permangono nella stessa condizione: passano infatti dal 91,8% del 2012t3-2013t3 al 93,3% del 2015t1-2016t1. Nello stesso periodo aumenta inoltre di circa 4 punti percentuali la quota di quanti trovano un lavoro da una condizione di disoccupazione, dal 19,5% al 23,3%. Questa tendenza positiva si riscontra anche per gli inattivi, seppure in modo marcato, per i quali la transizione verso l'occupazione passa dal 5,4% al 6,5%.

**Autori ed ente di appartenenza:** Barbara Boschetto, Filomena De Filippo, Antonio Rinaldo Discenza, Antonella Iorio, Marco Iudicone, Carlo Lucarelli, Cristiano Marini – Istituto nazionale di statistica

**Referente:** [calucare@istat.it](mailto:calucare@istat.it)